



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

87060 MIRTO CROSIA (CS)

Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



PROT. N. 1605

CROSIA, 23/03/2020

AL COLLEGIO DOCENTI

AI MEMBRI DELLO STAFF DI PRESIDENZA

e.p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

ALLA DSGA

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ALBO

SITO WEB

=====

### INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO – DIDATTICA A DISTANZA

*“Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”*  
**(Nota Ministero dell’Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)**

### INTRODUZIONE

Con il termine **“didattica a distanza”** si intende l’insieme dell’attività didattiche svolte non in presenza e, quindi, senza la compresenza di docenti e studenti nello stesso spazio fisico. Si può esprimere con diversi metodi, strumenti e approcci, alcuni dei quali digitali, cioè mediati attraverso un *device* tecnologico tipo il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet.

La didattica a distanza, tuttavia, non si esaurisce nell’uso di una piattaforma di istituto (per noi le G-suite for Education-/Classroom), ma si esprime attraverso l’uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la lettera, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta o telo).

Didattica a distanza non esiste, noi crediamo, senza la sua necessaria premessa, compagnia, conseguenza: la *“didattica del supporto e dell’afflato”*.

La *“didattica del supporto e dell’afflato”* allarga l’orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della nostra scuola.

Didattica del supporto e dell’afflato è ricercare modi e tempi affinché chi è più distante o ha meno tecnologie o tempo familiare a disposizione sia comunque con noi, a volte con modalità diverse, ma con noi.

Didattica del supporto e dell’afflato è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa (più che sommativa), che sappia di attenzione ai processi di

apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo.

### NORMATIVA – MIUR

- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (documento pdf) *Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*
- Sezione dedicata alla didattica a distanza  
(<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>)
- L'inclusione via WEB  
([https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza\\_inclusione-via-web.html](https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html) )
- Atti e norme  
(<https://www.istruzione.it/coronavirus/norme.html>)

**TENUTO CONTO** di quanto su esposto

**VALUTATO** che la situazione di emergenza ha sollecitato tutti i docenti ad una riflessione sulle potenzialità delle attività a distanza, nelle sue svariate forme e mezzi,

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO INVITA TUTTI I DOCENTI A

- ✚ Valutare ed attivare, responsabilmente, nel periodo di sospensione dell'attività didattica tutte le iniziative adattabili al proprio gruppo classe, tenuto conto delle competenze personali e della formazione e autoformazione effettuata nel tempo.

#### OBIETTIVI:

- Trasformare la didattica on line improntata in fase di emergenza in una didattica **blended** che integra la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana, aggiornando il PTOF con linee guida sulla didattica digitale,
- Pianificare periodicamente alcune **attività strutturate di didattica online**, tali da fungere da "esercitazioni" per favorirne la pratica;
- Formare i docenti e gli studenti sulla creazione di contenuti **da fruire sia in modalità sincrona che asincrona** e sulla loro gestione anche in modalità e-learning,
- Creare **sezioni digitali e repository** di attività/lezioni on line per tutte le discipline,
- Imparare a ricercare le fonti più attendibili **in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni,**
- Diffondere le potenzialità di **Gsuite, in particolare Classroom** e della **piattaforma Moodle/Darwin**
- **Documentare** le attività di didattica on line , anche tramite il **registro elettronico** indicando argomenti, contenuti, modalità e l'elenco degli studenti partecipanti,

- **Ridurre il *digital divide*** all'interno della comunità professionale e tra gli studenti,
- **favorire una didattica inclusiva come richiesto dai decreti citati** a vantaggio di ogni studente, anche nei casi di assenza dalle lezioni sia per cause di salute che per altri documentati motivi.

### INDICAZIONI OPERATIVE DI LAVORO PER LA DIDATTICA A DISTANZA E ON LINE

- 1) **RIDURRE AL MINIMO indispensabile le COMUNICAZIONI via MAIL**, privilegiando l'uso di spazi condivisi;

#### **2) LA DIDATTICA A DISTANZA si basa principalmente:**

- a. sulla fruizione di risorse ASINCRONE condivise, ad esempio mediante G-suite di cui Classroom rappresenta uno strumento, comprese le lezioni registrate e rese disponibili sulle diverse piattaforme;
  - b. sulla limitazione delle comunicazioni dirette point-to-point da riservarsi alle "exceptions", cioè alla gestione di errori, emergenze individuali, anomalie di funzionamento;;
  - c. sull'uso di eventi sincroni (quali conference call nelle varie forme, compresi i webinar, lezioni online ...) solo quando la dimestichezza nell'uso delle tecnologie e le caratteristiche del substrato informatico lo consentono, strumenti possibili Hangouts, Skype, Moodle/Darwin, ecc.;
- 3) **LEZIONI ASINCRONE ONLINE** - Idealmente ogni docente/dipartimento di materia dovrebbe fornire in linea di massima UNA LEZIONE x CLASSE a settimana, contenente i riferimenti ai contenuti/testi da studiare, i link ai siti di riferimento, le esercitazioni o consegne in genere da svolgere da parte degli studenti (operando di fatto quindi in modalità **Flipped Classroom**;  
<http://pheegaro.indire.it/uploads/attachments/1963.pdf>).
  - 4) **TUTORING ONLINE** - Ogni docente (in grado tecnicamente e logisticamente di effettuare l'attività) dovrebbe fornire un orario (una-due ore alla settimana) in cui si rende disponibile per essere raggiunto via **Skype, videochiamata whatsapp, telefono**);
  - 5) **TEST ONLINE** - Attivare forme di verifica (quiz, elaborati, prove di vario tipo ...) da realizzarsi online - progettate in genere con modalità ASINCRONA.

### VALUTAZIONE

Si ritiene opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza.

Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Questo tempo sembra offrirci, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, con voti numerici, ma soprattutto con la componente motivazionale

dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione.

Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze (il documento sulla certificazione delle competenze può costituire valido alleato) e soprattutto con il continuo aggiornamento di un registro cartaceo sul quale riportare volta per volta le valutazioni per ogni singolo alunno.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**Dott.ssa Rachele Anna Donnici**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi  
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione  
Digitale e norme ad esso connesse